



PROGRAMMA ELETTORALE di "Futuro Comune"

Una Comunità che Programma, per un *Futuro Comune!*

Questo il punto di partenza del programma del nostro gruppo.

Abbiamo la convinzione che solamente con un **progetto organico** si possa costruire qualcosa di nuovo, che veda la valorizzazione delle tante realtà associative e la spinta verso la creazione di una **vera comunità di paesi**.

Crediamo che sia necessario ripartire da politiche sociali che vedano la partecipazione attiva di tutta la collettività, in modo che ognuno si senta ascoltato e veda nell'amministrazione pubblica una realtà con la quale poter collaborare per creare uno sviluppo concreto di tutto il nostro comune.

La nostra politica sarà contraddistinta da alcune parole fondamentali, che caratterizzano tutti gli ambiti del nostro agire:

- più partecipazione
- più ascolto
- più comunità
- più ecologia sostenibile
- più attenzione al lavoro
- più mobilità lenta
- più occasioni per i bimbi
- più occasioni per i giovani
- più occasioni per le famiglie
- più collaborazione con le Associazioni
- più valorizzazione degli anziani
- più sviluppo imprenditoriale
- più capacità di "fare rete"

Crediamo che la strada da seguire per arrivare ad una politica di questo tipo, sia quella di proporre una nuova idea di futuro per tutta la nostra comunità, fondata sulla riscoperta del **"vivere bene i nostri paesi"**.

Abbiamo il compito di indicare una strada che possa invertire il continuo calo demografico e imprenditoriale del nostro territorio, facendo sì che il nostro comune torni ad essere un luogo nel quale le persone vogliano investire sia dal punto di vista del progetto familiare, sia dal punto di vista imprenditoriale.

E per far questo è fondamentale che ciascuno si senta parte di **un'unica Comunità**, non solamente identificata con una delimitazione territoriale legata all'essere cittadini di Terre del Reno, ma fondata su un senso di appartenenza reale.



Crediamo che alcune di queste sfide debbano essere affrontate in un contesto di territorio allargato e di unioni comunali.

L'ambizione di Futuro Comune è quella di porsi come 'collante' per la riproposizione di **nuove collaborazioni con gli altri comuni del territorio** (unioni o convenzioni) senza le quali affrontare tematiche economiche, infrastrutturali, di servizi sociali e di vivibilità risulterebbe alquanto difficile, soprattutto in relazione alla necessaria interlocuzione con la regione per progettualità ambiziose.

Per affrontare questa sfida crediamo che sia necessario agire su sette ambiti principali:

Una Comunità che Partecipa

Alla base della nostra politica amministrativa ci sarà sempre il coinvolgimento attivo di tutta la comunità. Crediamo che sia fondamentale un confronto costante con tutte le realtà del territorio, siano esse associative o di singole persone. Primo provvedimento della nostra amministrazione sarà l'apertura dei **"Consigli di Partecipazione"** (ex consulte), non solo definiti dal punto di vista territoriale, ma legati anche a ambiti sociali importanti (culturali, giovanili, sportivi).

I Consigli di Partecipazione (CDP) avranno compiti consultivi e dovranno mantenere sempre alta l'attenzione dell'amministrazione sui temi legati alle frazioni e alle varie esigenze sociali.

I CDP potranno attivare dei processi di rinnovamento generazionale all'interno delle nostre associazioni, nelle quali sarà fondamentale avviare un coinvolgimento sempre maggiore dei nostri giovani.

L'avvicinamento dell'amministrazione a tutta la comunità avverrà anche con l'adozione di **nuovi strumenti digitali** (APP in primo luogo) che consentano ad ognuno di rimanere aggiornato sulle novità comunali e, contemporaneamente, di poter inviare in maniera semplice e immediata qualsiasi segnalazione relativa a disservizi, guasti, miglioramenti.

Sarà cura di tutta l'amministrazione abbattere il divario comunicativo con la comunità, prevedendo **momenti di partecipazione attiva** come almeno un consiglio comunale aperto o prevedendo momenti di ascolto prestabiliti da parte dell'amministrazione comunale.

Adotteremo un nuovo stile "del fare le cose", non più incentrato su un modo protagonistico di proporre idee e applicare soluzioni, ma creando collaborazioni e tavoli di concertazione con ciascun attore interessato.



Una Comunità che Vive il paese

Il centro del programma è rappresentato da questo capitolo, che vede indicate le linee guida principali di ciò che vogliamo costruire.

Vogliamo che ognuno possa trovare all'interno del nostro comune quei luoghi e quelle iniziative fondamentali per “vivere bene” a Terre del Reno.

I bambini e i ragazzi saranno i primi destinatari dei nostri provvedimenti.

Inizieremo dai parchi e dai luoghi di aggregazione. Concerteremo con le famiglie e con i giovani per **ripensare e riprogettare gli spazi verdi** del nostro comune. Vogliamo offrire ai più piccoli parchi adeguati alla loro curiosità e alla loro necessità di interazione con gli altri.

Potenzieremo l'utilizzo del **Consiglio Comunale dei ragazzi** di Terre del Reno (un solo Consiglio), che diventerà il primo luogo di confronto con i ragazzi tra gli 11 e i 14 anni su progetti a loro dedicati e sui quali loro potranno direttamente influire.

Il Consiglio sarà unico, formato da ragazzi provenienti dalla scuola di Sant'Agostino e Mirabello e sarà il simbolo di un'unica comunità di ragazzi.

Crediamo che i nostri ragazzi meritino di poter giocare e fare sport in luoghi attrezzati dove poter stare con i propri amici, un circuito protetto dove poter imparare ad andare in bici o a pattinare senza l'ansia del traffico veicolare.

Creeremo **spazi di socialità** che possano essere fruiti dai più piccoli e dalle proprie famiglie per la socialità e il gioco. Apriremo un grande spazio adibito a **ludoteca**, offerta imprescindibile per un comune che vuole far innamorare i più piccoli del proprio paese.

Nelle località sprovviste di un luogo di lettura pubblico, istituiremo delle **“Biblioteche Condivise”**, nelle quali poter ritirare e consegnare libri. Tali luoghi verranno poi censiti all'interno della rete delle Biblioteche Condivise d'Italia.

Per i ragazzi più grandi identificheremo un **grande spazio di studio** e di confronto che possa rispondere ad ogni loro necessità in sicurezza.

Gli anziani saranno la nostra àncora su cui far ripartire un senso identitario di comunità. A Mirabello e Sant'Agostino valorizzeremo le iniziative dei centri anziani, rendendole parte integrante della proposta culturale dei nostri paesi. A San Carlo e Dosso supporteremo la nascita di **luoghi di ritrovo per anziani**.

I “nostri vecchi” saranno coloro a cui le nuove generazioni dovranno guardare per riscoprire il senso di appartenenza ai nostri paesi.

Istituiremo le figure del **“Nonno Civico”**, proponendo agli anziani di diventare parte attiva della buona qualità della vita della nostra comunità. A loro verranno proposte collaborazioni a sistema per tutta la collettività, solo ad esempio citiamo la narrazione delle fiabe nelle scuole, il supporto al piedibus, la spesa a domicilio per i più fragili, il supporto agli orti condivisi.



Nella piena attuazione della convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006, anche il nostro comune deve agire per promuovere la piena realizzazione di quei principi. Lo faremo attraverso una serie di **iniziative di inclusione e di giustizia sociale** quali: l'abbattimento delle barriere architettoniche all'interno del nostro comune, il sostegno economico ai caregivers del nostro territorio, promozione di inserimenti lavorativi delle persone con disabilità all'interno della struttura comunale, supporto scolastico per alunni con disabilità, anche attraverso monitoraggi e sostegni domiciliari all'apprendimento, supporto alle attività dei centri socio riabilitativi diurni e residenziali presenti anche nei territori limitrofi, nei quali sono presenti persone di Terre del Reno.

Aderiremo al progetto regionale “Pane e Internet” al fine di offrire **opportunità di alfabetizzazione informatica** e apprendimento continuo sull'uso delle tecnologie digitali e dell'accesso a Internet a tutti i cittadini a rischio di esclusione digitale. In particolare, sarà finalizzato a anziani, soggetti fragili, persone con basso livello di scolarità e segmenti più deboli della popolazione.

La costruzione di una identità comune dovrà avvenire necessariamente attraverso la **valorizzazione di ogni associazione sportiva, culturale e sociale** del territorio. Ognuna di esse è elemento essenziale e identificativo della nostra comunità. Per quelle realtà che sono sprovviste di una sede associativa, cercheremo una soluzione che possa fornirgli uno spazio, al fine di sopperire a questa mancanza. Attraverso il CDP associativo, svilupperemo un **programma annuale coordinato** e complessivo che si faccia carico territorialmente e temporalmente delle varie offerte culturali e ricreative a tutta la comunità. L'amministrazione si farà garante del percorso condiviso così che ogni associazione e ogni realtà collabori con le altre alla buona riuscita delle varie iniziative, che significa alimentare e dare qualità alle comunità locali ed al comune nel suo insieme.

Sarà necessario affiancare il mondo associativo facilitando il **disbrigo delle pratiche burocratiche**, attivando percorsi formativi per i volontari al fine di agevolare il loro operato sia nell'ambito della sicurezza sia in quello amministrativo.

Proponiamo un piano di rilancio delle **fiere paesane**, che dovranno tornare ad essere un momento di comunità nelle quali ognuno si senta orgoglioso di collaborare.

La nostra amministrazione, attraverso le varie pro loco e i vari enti di promozione culturale, coordinerà le varie iniziative, fornendo risorse e spazi che riportino le fiere ad essere un momento di festa per tutti.

Renderemo strutturali le collaborazioni con le attività parrocchiali relativamente alle **“feste dei patroni di ogni frazione”** al fine di unire le forze per la buona riuscita di queste attività aggreganti.

Rilanceremo il gemellaggio con la comunità di Weyarn per una fattiva e concreta collaborazione tra le nostre comunità, da concretizzare anche all'interno dei momenti di festa dei nostri paesi.



Occorre collaborare con i territori per intercettare progetti di sviluppo creativo attrattivi per la nostra comunità, sviluppando iniziative che includano Terre del Reno nei circuiti culturali Provinciali e Regionali.

Ci faremo promotori di un **progetto specifico sui giovani** che li veda realmente protagonisti con un forum permanente di ascolto e di condivisione delle azioni per far fronte alle loro esigenze. In questo contesto intendiamo attivare servizi concertati per l'orientamento allo studio, al sostegno nelle scelte dei percorsi universitari e del lavoro. L'**Assessorato alle politiche giovanili** sarà al centro delle strategie della nostra amministrazione per fare in modo che le ragazze ed i ragazzi della nostra comunità si sentano protagonisti delle scelte del Comune di Terre del Reno.

Lo Sport rappresenta una fonte educativa, di benessere e di socialità fondamentale. Per questo motivo è necessario garantire ai cittadini ed alle associazioni sportive del nostro territorio la possibilità di avere spazi e attrezzature adeguati. Si deve creare un piano di valorizzazione condiviso degli impianti sportivi razionalizzando le strutture esistenti e andando a recuperare quelle che versano in condizioni precarie come, ad esempio, il centro sportivo di Dosso. Deve essere consentita una fruibilità coordinata delle associazioni e società sportive del nostro territorio nelle strutture del Comune di Terre del Reno per mantenere nelle nostre comunità queste preziose risorse.

Valorizzeremo i **progetti di educazione allo sport** e di promozione sportiva per i più piccoli così come le attività dedicate alle fasce più fragili della nostra comunità.

Una Comunità che crede nella Scuola

Crediamo che un ruolo strategico e fondamentale di tutto il nostro progetto di sviluppo futuro vada riservato alla scuola e a tutte le realtà educative del nostro comune.

Questo sia per allontanare il rischio dello spopolamento, sia per creare delle dinamiche collaborative che consentano una rivitalizzazione del nostro territorio, sempre più bisognoso di lavorare con chi gestisce lo sviluppo e la formazione giovanile, provando a creare un'alleanza educativa permanente e una gestione amministrativa partecipata dei servizi scolastici.

Il nostro progetto amministrativo verte sullo sviluppo di una “**scuola di prossimità**” che faccia dell'alleanza virtuosa con il nostro comune l'elemento da cui ripartire e attraverso il quale ripensare l'offerta formativa, anche in ragione dell'esigenza di inclusione dei numerosi alunni stranieri presenti sul territorio. Pensiamo ad una scuola con un nuovo e più ampio ruolo culturale che si nutra di una collaborazione finanziaria, educativa e organizzativa con la nostra amministrazione locale.

Potenzieremo tutte le collaborazioni già in essere tra le nostre scuole e le varie realtà del territorio inerenti a educazione stradale, educazione ambientale e



educazione civica.

Creeremo un **tavolo permanente di confronto con le istituzioni scolastiche** per l'identificazione delle iniziative da mettere in pratica per rispondere ai bisogni che emergeranno di volta in volta.

Attiveremo un progetto di gestione di **spazi pubblici condivisi**, dove le scuole abbiano l'opportunità di gestire qualche luogo pubblico (ad esempio “orto al parco”, “biblioteche condivise”, “bacheche pubbliche scolastiche”) che diventi fruibile e utilizzabile anche fuori dall'orario scolastico.

Creeremo forti collaborazioni tra la scuola e le nostre biblioteche, in modo da sviluppare percorsi culturali che sfocino in iniziative pubbliche da presentare a tutta la comunità.

Ci faremo promotori dell'adesione di tutte le nostre scuole al progetto “**Minerva**” finalizzato alla gestione dei rifiuti di plastica e carta con possibilità di reperire fondi dalla loro vendita, così da affiancare alla sensibilità verso le buone pratiche ambientali, anche l'opportunità di ricavare risorse da destinare a nuovi progetti scolastici.

Attiveremo un percorso che renda le **scuole protagoniste delle iniziative pubbliche** del nostro comune, lavorando insieme nell'organizzazione delle celebrazioni salienti della nostra vita comunitaria tra le quali:

27 gennaio, giornata della memoria

21 marzo, giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie

22 aprile, giornata della terra

25 aprile, anniversario della liberazione

2 giugno, festa della repubblica

20 novembre, giornata dei diritti del fanciullo.

In collaborazione con le scuole proporremo iniziative di **cittadinanza attiva e volontariato**, come quelle che vedono i ragazzi impegnati con le nostre case di riposo comunali o nel mantenere puliti gli spazi sociali.

Insieme alle scuole svilupperemo iniziative artistiche e culturali volte a valorizzare le nostre tradizioni popolari e il nostro territorio.

Metteremo in atto un progetto di collaborazione tra scuola, comune e associazioni sportive del nostro territorio, che possa riportare al centro del fare educazione anche l'attività fisica e sportiva.

Rafforzeremo le risorse a supporto dell'**insegnamento ai bambini con bisogni educativi speciali**, con particolare attenzione alla prima alfabetizzazione e al potenziamento della conoscenza dell'italiano nei bimbi di origine straniera. Lo faremo attraverso l'inserimento di ulteriori forze educative a supporto degli alunni delle nostre scuole e l'erogazione di fondi per strutturare corsi pomeridiani di recupero e potenziamento degli apprendimenti.

I ragazzi dovranno tornare ad essere il vero motore vitale della nostra comunità.



Una Comunità che si Muove

Il nostro comune è caratterizzato da una viabilità piuttosto congestionata, frutto della presenza di un'unica strada che consente il collegamento tra le località del nostro territorio (strada ex Statale, ora Provinciale), priva tra l'altro di un percorso protetto ciclopedonale.

L'obiettivo, pertanto, è quello di risolvere questa condizione attraverso l'apertura o la valorizzazione di alcune **vie di Mobilità Lenta**.

Fondamentale è la ciclopedonale che da Mirabello, attraverso San Carlo e Sant'Agostino, consenta di arrivare fino a Dosso, luogo dal quale, attraverso le collaborazioni con i sindaci di Cento e Pieve di Cento, potrà essere sviluppato un progetto di collegamento ciclabile ai loro paesi.

Tale opera si inserirebbe perfettamente all'interno del grande progetto regionale delle ciclovie emiliane, in quanto fungerebbe da ramo fondamentale per collegare la “Destra Po” (che ha la sua origine a Bondeno) alle ciclabili bolognesi collegare alla Ciclovia del Sole.

La sua realizzazione non è più rimandabile, anche in considerazione del grande aumento del turismo lento degli ultimi anni.

Legato a quest'opera, si inserisce anche la realizzazione di piccoli tratti ciclopedonali che renderebbero la vivibilità dei nostri paesi molto più semplice.

E' questo il caso della terminazione della ciclabile tra il paese di San Carlo e il cimitero, il passaggio ciclopedonale tra via Ciarle e via della Resistenza a Sant'Agostino, il passaggio ciclo pedonale sul ponte del Cavo Napoleonico a Sant'Agostino (o a fianco in caso di passerella), la ciclabile di via Frutteti a San Carlo, la terminazione della ciclabile che da Roversetto si collega alla ciclabile sull'argine del Cavo Napoleonico (direzione Sant'Agostino) o la ciclopedonale su via Verdi tra la Chiesa parrocchiale e l'incrocio con via Statale.

Di notevole importanza sarà anche la definizione di una **viabilità interna ai paesi** che consenta una mobilità intelligente e sostenibile del traffico veicolare. Concluderemo la realizzazione di alcune opere viarie che consentano il decongestionamento di zone del paese (via Caduti di Nassyria a Sant'Agostino o via Argine Postale a Mirabello).

Affronteremo il problema del ponte di via Martiri della Libertà che collega Sant'Agostino a San Carlo, prevedendo una riapertura veicolare necessaria al collegamento tra i due paesi.

Istituiremo i servizi **Pedibus**, creando un albo di volontari che possano accompagnare i bambini delle scuole elementari partendo da un punto di raccolta fino alla scuola stessa.

Altro aspetto da considerare è il passaggio della strada statale all'interno di tutti i



nostri paesi. Questo porta a dover ripensare alla gestione di tutti gli attraversamenti pedonali al fine di fornire un'adeguata sicurezza a chiunque voglia attraversare la strada.

Crediamo che questo possa avvenire esclusivamente attraverso il **posizionamento di semafori pedonali a chiamata** che fermino temporaneamente il flusso veicolare. Troppo spesso, ancora oggi, vediamo veicoli che procedono senza dare la giusta precedenza ai pedoni in attesa davanti alle strisce.

Al fine di rendere più “vicina” l'amministrazione comunale, attraverso la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio (ad esempio Rinascita e Vita), verrà attivato un servizio di trasporto pubblico a chiamata per le persone anziane e con disabilità verso la sede comunale.

Per quanto riguarda il trasporto veicolare, saranno aperti immediatamente tavoli di confronto con tutte le associazioni di categoria, al fine di individuare le soluzioni migliori da mettere in atto per il passaggio di mezzi pesanti verso le nostre aziende.

La Cispadana dovrà rimanere la nostra “tangenziale”, facendo sì che il traffico pesante possa rimanere fuori dai nostri paesi.

Ci adopereremo in tutte le sedi affinché la Cispadana possa essere conclusa come strada a scorrimento veloce, così da garantire un collegamento diretto e veloce con Ferrara e le zone industriali del modenese.

Una Comunità che Lavora

L'idea di futuro che abbiamo per tutto il nostro comune non può prescindere da un'idea di sviluppo imprenditoriale e lavorativo ben preciso.

Noi crediamo che lo sviluppo economico e sociale di Terre del Reno debba avvenire obbligatoriamente attraverso il **coinvolgimento attivo di tutti gli attori in causa**: associazioni di categoria, piccoli artigiani, Camera di commercio, realtà sindacali.

Crediamo anche che sia impensabile affrontare questo grande tema approcciandolo esclusivamente da un punto di vista locale, ma abbia bisogno di un coinvolgimento di tutte le amministrazioni dell'alto ferrarese.

In ambito economico, in accordo con i comuni limitrofi, sarà necessario creare un **tavolo permanente per lo sviluppo dell'economia locale** con lo scopo di favorire la ripresa degli investimenti connessi ai piani di ripresa post-Covid (Next Generation EU e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR))

Sarà fondamentale **collaborare in maniera sempre più stretta con la Camera di commercio di Ferrara** per la gestione e la finalizzazione dei bandi rivolti alle imprese del nostro territorio. Questo per far sì che il comune possa avvalersi di conoscenze e esperienze relative al tessuto economico locale non in possesso del nostro comune.

Affronteremo immediatamente il tema della **riduzione strutturale delle tasse locali**



verso le nuove imprese che vorranno insediarsi sul nostro territorio comunale, proponendo un abbattimento significativo delle tasse per i primi anni di esercizio relativamente a pubblicità e TARI.

Crediamo infatti che solo uno sforzo di alleggerimento delle imposte possa attrarre imprenditori verso un investimento d'impresa a Terre del Reno.

Priorità della nostra amministrazione sarà anche mettere in atto politiche che consentano la riqualificazione delle aree private, al fine di attuare una rigenerazione urbana di tutte le zone industriali. In questa direzione andranno il posizionamento di nuove aree di illuminazione pubblica nelle zone artigianali e industriali, il collocamento di nuove telecamere di ultima generazione per il controllo delle aree meno frequentate da mettere a disposizione delle forze dell'ordine e lo sforzo per **una copertura totale del nostro territorio con la fibra ottica.**

Riteniamo quest'ultima condizione come la base su cui poter costruire un progetto di innovazione imprenditoriale.

La rete ad alta velocità deve essere garantita a tutte le nostre imprese e a tutte le persone della nostra comunità.

La rivitalizzazione dei nostri paesi dovrà avvenire attraverso il supporto delle nostre attività commerciali, in primo luogo con uno sportello permanente dedicato a tutti i piccoli imprenditori e artigiani. Tale sportello si affiancherà al SUAP comunale e avrà lo scopo di supportare chi fa impresa nell'accesso ai tanti bandi “economici” aperti, oltre a fornire informazioni su possibili miglioramenti della propria attività.

Verrà fornito a tutti gli imprenditori un **pacchetto di iniziative per il miglioramento del “proprio fare impresa”**. In collaborazione con la Camera di commercio di Ferrara verrà incentivata una fase di assessment digitale delle attività, attraverso il supporto gratuito di personale qualificato che possa offrire possibili soluzioni di innovazione specifiche per la propria condizione.

In secondo luogo verranno potenziati i contributi messi a bando per il supporto delle piccole attività del nostro comune.

Il nostro comune si farà promotore di un'iniziativa collegiale tra tutti i piccoli commercianti del nostro comune. Avrà il nome di **#ioComproATerre** e potrà essere supportata da qualsiasi commerciante o artigiano locale. Consisterà in una carta fedeltà, nata con l'obiettivo di **incentivare gli acquisti “sotto casa per tenere vivo il territorio”**, che darà diritto a piccoli sconti al raggiungimento di un certo numero di acquisti fatti in esercizi commerciali diversi.

L'Agricoltura è parte della nostra storia, lì troviamo le nostre origini. Non possiamo dimenticarlo: un nuovo modello di sviluppo a questo mondo non può prescindere dalla riscoperta dell'agricoltura.

Crediamo che sia necessario supportare in maniera sempre più concreta i nostri imprenditori agricoli al fine di aiutarli anche nella creazione di **aziende agricole**



multifunzionali, non più solamente legate alla produzione di alimenti, ma anche inserite in contesti di collaborazione culturali, valorizzazioni del proprio patrimonio e di tutela dell'ambiente.

Valorizzeremo pertanto nuove opportunità di vendita diretta dei nostri prodotti agricoli, riservando all'interno dei nostri mercati aree appositamente finalizzate a coloro che ne faranno richiesta. Attraverso la collaborazione tra le associazioni di categoria del settore, le nostre scuole e le nostre associazioni culturali creeremo iniziative ed eventi (anche all'interno delle nostre fiere) che riavvicinino la campagna ai nostri paesi.

Per supportare la modernizzazione delle attività agricole del nostro comune, attiveremo un **bando finalizzato agli operatori agricoli** che prevederà l'erogazione di contributi per l'acquisto di attrezzature per la riduzione della dispersione dei prodotti fitosanitari e per l'asporto e lo smaltimento di eternit dalle proprie strutture aziendali

Inoltre, attiveremo un **progetto di reinserimento lavorativo per le persone fragili** e in difficoltà, attivando Borse Lavoro pagate per i primi mesi dal comune che preveda l'inserimento di queste persone all'interno delle nostre attività commerciali e imprenditoriali. Questo avrebbe un duplice scopo, quello di fornire un aiuto utile e “gratuito” alle nostre attività e in secondo luogo garantirebbe una fase di formazione lavoro sul campo che potrebbe sfociare in un inserimento stabile successivo all'interno delle varie realtà commerciali del nostro territorio.

Una Comunità che tutela e valorizza il Bene Comune

Una Comunità può sentirsi tale solamente se riesce a riconoscere e a tutelare il luogo in cui vive. Pertanto sarà necessario **valorizzare tutte le nostre eccellenze**: il Bosco della Panfilia, i percorsi naturalistici sul Cavo Napoleonico e sul Reno, i percorsi campestri.

Lo faremo con la creazione di veri e propri progetti di valorizzazione, ciascuno caratterizzato da:

- un luogo permanente (tipo mostra) che funga da punto di riferimento;
- una serie di progetti digitali (portali, app, guide multimediali) che ne facilitino la visita e la loro conoscenza
- iniziative che coinvolgano la comunità del comune nella loro riscoperta;
- collaborazioni con gli istituti scolastici allo scopo di aumentarne la conoscenza del territorio e della sua storia da parte delle giovani generazioni

Il progetto **“Percorsi Campestri”** vedrà la nostra amministrazione impegnata nella definizione e nella successiva valorizzazione di alcuni “circuiti bianchi” che possano essere inseriti all'interno delle guide cicloturistiche italiane. Il nostro territorio, infatti, è ricco di strade contadine che hanno già i requisiti essenziali per poter essere



individuati come tratti campestri, al momento, però non inseriti in nessun circuito riconosciuto.

Potenzieremo la **collaborazione con la proprietà del Museo della Civiltà Contadina** di Mirabello, al fine di renderlo un luogo di attrazione per scuole e persone che vogliono riscoprire la nostra storia e le nostre tradizioni.

Il nostro agire sarà improntato su una **gestione trasparente dei luoghi e degli spazi** di proprietà del comune. Verranno riconsiderate tutte le gestioni delle palestre comunali, favorendo le associazioni che operano sul territorio e definendo in maniera precisa e uniforme le regole con le quali fruire dei vari spazi.

Inizieremo e porteremo a termine i lavori del nuovo **polo scolastico di Mirabello**. Ridaremo ai nostri bambini e ai nostri insegnanti un luogo all'avanguardia e confortevole dove poter studiare.

Termineremo le opere iniziate e che hanno visto già uno studio di realizzazione. Lo faremo riconsiderando gli scopi per cui erano state pensate e creando nuove opportunità.

Concluderemo i lavori relativamente al consolidamento della struttura dell'asilo nido di Sant'Agostino e al **progetto di rifacimento di Corso Roma a Sant'Agostino**, valutando attentamente le scelte fatte in termini di fruibilità degli spazi, dei parcheggi creati e del mantenimento del verde pubblico e, ove possibile, delle alberature esistenti, condizione essenziale per rendere il progetto armonico e in continuità con la storia della via.

Faremo ripartire i lavori al **polo sanitario di Sant'Agostino**, istituendo anche la figura dell'**infermiere di comunità**. Di concerto con l'azienda sanitaria locale concentreremo in un unico luogo tutte le iniziative sanitarie, così da migliorare la fruibilità da parte di tutta la comunità. Riconsegneremo al centro prelievi di Mirabello un luogo consono dove poter operare.

Tuteleremo con particolare attenzione i **servizi pediatrici presenti** sul territorio. Intendiamo essere pienamente attivi e propositivi nei tavoli sanitari di coordinamento territoriale per migliorare i servizi offerti nella nostra comunità.

Porremo grande importanza al completamento delle opere iniziate nel **cimitero di Sant'Agostino e San Carlo**, impegnandoci a ridare a tutta la comunità un luogo dignitoso per il ricordo di tutti i defunti.

Recupereremo l'**ex CFP di Sant'Agostino** rendendolo un luogo fruibile da tutta la comunità. Questi spazi sono di proprietà della regione Emilia Romagna con la quale abbiamo già avviato una interlocuzione per l'uso e il reperimento di fondi al fine di riquilibrare la struttura con scopi di aggregazione e di formazione.

All'interno della struttura troverà spazio anche un business center e un Office Park, per andare incontro a tutte le nuove esigenze di spazi di coworking per nuove idee imprenditoriali del nostro territorio.



Intendiamo realizzare **un piano annuale di interventi di decoro urbano** condiviso con i Consigli di Partecipazione delle frazioni individuando assieme le priorità. Si deve invertire la rotta anche nello stato manutentivo degli edifici pubblici con una programmazione di interventi precisa.

La cura del verde, la manutenzione dei camminamenti e dei marciapiedi, la pulizia dei luoghi comuni, il costante controllo e la tutela degli arredi urbani saranno uno dei fari del nostro mandato.

Crediamo infatti che non sia possibile ragionare solamente in termini di grandi opere, ma che **la ricerca del Bello** vada fatta partendo dalla cura delle piccole cose.

Daremo un ruolo primario all'organo tecnico consultivo del Comune in materia edilizia ed urbanistica al fine di valutare la qualità architettonica ed edilizia delle opere, con particolare riguardo alla loro corretta relazione con il contesto urbano e paesistico ambientale dei nostri paesi.

Un piano così importante richiede di potenziare le strutture comunali che operano in questi ambiti dando la possibilità di integrare gli organici e valorizzando i ruoli svolti nella struttura amministrativa.

Il **miglioramento dei servizi ai cittadini** è un altro degli obiettivi fondamentali che intendiamo perseguire. Deve essere fatta una valutazione complessiva delle necessità delle frazioni per assolvere alle richieste poste dei cittadini; riporteremo un **presidio dei servizi in delegazione nella frazione di Mirabello** valutando i giorni di apertura congrui. Inoltre, in un progetto di valorizzazione del centro civico di Dosso si dovrà valutare la possibilità di attivare uno **sportello di servizi al cittadino**.

Sempre nell'ambito della qualità della vita, la sicurezza rappresenta un elemento centrale; è necessario pensare di implementare l'organico della **Polizia Municipale** per un maggior controllo del territorio. Inoltre, dovrà essere attivato un tavolo di coordinamento con le forze dell'ordine per condividere azioni di controllo condivise. Nel nostro concetto di sicurezza rientra anche la valorizzazione svolta dalla **Protezione Civile** che rappresenta una risorsa determinante per la gestione del territorio.

Di concerto con i singoli CDP territoriali identificheremo come poter valorizzare gli spazi vuoti di proprietà del comune, al fine di creare dei **“luoghi di specializzazione sociale”**, unici all'interno di tutto il comune.

Così che ci possa essere un luogo di **“Scuola della musica”** o di **“Ludoteca Comunale”** o di **“Mostra permanente di Terre del Reno”**.

Identificheremo e svilupperemo un progetto di creazione di **un'area di sgambamento cani** nei paesi sprovvisti, rendendo più funzionale quella presente a Mirabello.



Una Comunità che valorizza l'ambiente

Le politiche a protezione dell'ambiente costituiscono il mezzo per realizzare uno sviluppo sostenibile ed integrato con il miglioramento della qualità della vita e del progresso economico.

Le nostre azioni amministrative non saranno incentrate solamente su una mera difesa dell'ambiente, ma verteranno sulla capacità di **“fare dell'ambiente che ci circonda” uno strumento di valorizzazione dell'immagine del nostro comune e di ricchezza di tutta la comunità, veicolata da un costante efficientamento delle nostre strutture.**

In questo si inquadra la nostra idea di gestione del Bosco della Panfilia.

In primo luogo il nostro comune **aderirà al GIAPP** (Gestione Integrata Aree Protette di Pianura), così da inserire le nostre aree verdi all'interno del Parco Diffuso di Pianura e fare rete con gli altri comuni del territorio (tra cui Cento e Pieve di Cento) per una promozione sempre più allargata delle nostre “isole di pianura”.

Attraverso tavoli di concertazione con la regione avvieremo un processo di gestione condivisa dell'area naturale, che ci consenta di migliorarne la sua fruizione in termini di manutenzione e di pubblicizzazione.

La valorizzazione del bosco verrà gestita anche attraverso processi sempre più innovativi, basati sull'utilizzo di totem digitali, portali web e app per “visita digitale accompagnata”.

Inoltre la collaborazione con le associazioni del territorio interessate alla tutela del bosco consentirà un arricchimento delle opportunità fornite agli amanti della natura.

La valorizzazione del bosco dovrà passare dalla creazione di nuovi servizi che ne consentano una fruizione sempre più consapevole e rispettosa.

Un'area Pic-nic, percorsi tematici per la riscoperta di alcune peculiarità, un percorso vita nella zona adiacente al bosco, posizionamento di tavolini e panchine all'ingresso; sono solo alcune idee per rendere il bosco un luogo capace di accogliere i visitatori.

Lo stesso approccio verrà utilizzato nella pianificazione di alcuni altri progetti “green”.

La **valorizzazione del Cavo Napoleonico** avverrà attraverso alcune azioni che lo possano far conoscere e vivere da tutta la comunità: Una passeggiata naturalistica (la “StraCavo) lungo gli argini del cavo, la creazioni di alcune mostre fotografiche e culturali permanenti che ne facciano conoscere il significato e l'importanza o la creazione di una piccola darsena per canoe e sport di vogatura.

Questi progetti andranno di pari passo con alcune iniziative di sensibilizzazione legate all'ecologia sostenibile, al rispetto dell'ambiente che l'amministrazione metterà subito in campo:



conclusione del **passaggio dell'illuminazione pubblica full-led**, sostituzione dei cestini pubblici indifferenziati con quelli a raccolta differenziata, programma di monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico con adozione di un regolamento comunale per il posizionamento delle antenne da parte degli operatori, censimento dell'amianto su tutto il territorio comunale, rimodulazione della gestione della raccolta differenziata, creazione di un'area comunale per il riuso di oggetti non più necessari, posizionamento di una centralina di monitoraggio di CO2 e PM10 con pubblicazione dei dati sul web.

Interverremo sulla gestione della raccolta dei rifiuti domiciliari. In attesa che Clara trovi le soluzioni più adatte per rendere la raccolta più efficiente e più rispondente alle aspettative dei nostri paesi, ci attiveremo perché vengano attivate delle isole ecologiche mobili per la raccolta di alcune tipologie di rifiuti fuori dai giorni prestabiliti dal “porta a porta”.

Inoltre verranno inserite nelle convenzioni di gestione del verde pubblico specifici capitoli legati non solo alla manutenzione ordinaria del verde, ma alla sua valorizzazione, prevedendo una gestione più curata dei parchi, degli alberi e di tutte le aiuole pubbliche.

Come già fatto in altre realtà comunali, verranno stipulate delle convenzioni con le varie imprese operanti nel settore per la **cura di particolari zone verdi** (rotonde, aiuole), in modo che in cambio dell'opportunità di avere una zona privilegiata di pubblicità, possano abbellirle e manutentare in maniera costante senza ulteriori costi da parte del comune.

L'insieme delle azioni e delle considerazioni fatte all'interno di questo nostro programma elettorale vuole essere un disegno del nostro “futuro Comune”.

Abbiamo la convinzione che solamente ripartendo dalla creazione di un senso di Comunità collettivo sia possibile mettere in moto uno sviluppo economico e demografico necessario a tutto il nostro territorio

La nostra azione amministrativa verterà sulla necessità che ogni persona del nostro Comune si senta impegnata e interessata alla tutela e alla valorizzazione del nostro territorio, **Bene Comune per il futuro di tutti.**

LISTA “FUTURO COMUNE”
Candidato Sindaco - **FRANCESCO MARGUTTI**